



Comune di Senigallia
 Servizio Urbanistica
 viale Leopardi n. 6
 60019 Senigallia

COMUNE DI SENIGALLIA URBANISTICA
20 LUG. 2010
Prot. n° 39198



D.I.A.: 8/10/468.....

Classifica: VI-3 Fascicolo: 2010-2

OGGETTO: Denuncia di inizio attività

Il sottoscritto:

Nominativo/Ragione Sociale:	[REDACTED]
Residenza/Sede:	[REDACTED] Provincia AN
Via:	Mengaccio n°2 C.F./P.IVA [REDACTED] / [REDACTED]
Telefono:	Cellulare Mail

in qualità di **Amministratore unico ATHENA S.r.l. via L. Luciani, 42 Roma** comunica l'inizio dei lavori di:

- Manutenzione Straordinaria
 Restauro e Risanamento Conservativo
 Ristrutturazione Edilizia
 Nuova Costruzione
 Ristrutturazione Urbanistica
 Variante a titolo abilitativo n°

in via **Querciabella n° 188/A** secondo le modalità previste dal D.P.R. 06.06.2001 n. 380, art. 23 – e s.m.i. producendo, quale parte integrante e sostanziale della presente denuncia di inizio attività, la documentazione di seguito indicata:

(Documenti obbligatori):

- Ricevuta versamento diritti di segreteria
 Titolo di proprietà o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la proprietà
 Elezione di unico domiciliatario quale referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
 Modalità smaltimento materiali di risulta
 Asseverazione
 Certificato di iscrizione dell'impresa esecutrice dei lavori alla Camera di Commercio Industria e Artigianato
 Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.)
 Autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale previsti nell'allegato XVII del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 – e s.m.i. e al contratto collettivo applicato
 Stralcio catastale e dello strumento urbanistico vigente
 Relazione tecnica
 Elaborati progettuali
 Stato di trasformazione con evidenziato in rosso le ricostruzioni e in giallo le demolizioni

(Altri documenti necessari):

- Rilievo fotografico generale e di dettaglio del fabbricato, proporzionato alla natura e complessità del medesimo, nonché degli immobili contermini e delle preesistenze vegetazionali
 Modello ISTAT/AE in caso di interventi classificabili come nuova costruzione
 Relazione ed elaborati progettuali illustrativi delle soluzioni progettuali previste per eliminare le barriere architettoniche, come prescritto dal D.M. 14.06.1989 n. 236, art. 10.2 – e s.m.i., nonché dichiarazione di conformità degli elaborati con le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche, come prescritto dal D.P.R. 06.06.2001 n. 380, art. 77 – e s.m.i.
 Schema fognario in scala non inferiore a 1:200, redatto in conformità al regolamento di fognatura e alle prescrizioni dell'Ente gestore del servizio
 Parere di conformità antincendio
 Relazione geologico geotecnica
 Schema verifica parametri urbanistici ed edilizi

- Schema calcolo contributo di costruzione
- Computo metrico estimativo in base all'elenco prezzi adottato dalla Regione Marche per le opere pubbliche;
- Copia ricevuta versamento contributo di costruzione
- Copia ricevuta versamento A.U.S.
- Copia polizza fidejussoria
- Certificato acustico preventivo di progetto
- Deposito impianti ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37 – e s.m.i.;
- Deposito impianti ai sensi del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, art. 125 – e s.m.i.
- Nulla Osta altri Enti:

ed a tal riguardo dichiara:

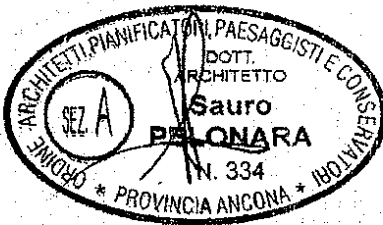
- sono in corso altri progetti edilizi sull'area/immobile oggetto di intervento: SI NO
(in caso affermativo specificare n° pratica)
- l'area/immobile è stato oggetto di condono edilizio ai sensi della L. 47/85, 724/94 o 326/03: SI NO
(in caso affermativo specificare estremi di riferimento)
- lo stato attuale risulta legittimato dal seguente titolo abilitativo:
(indicare il numero di pratica edilizia o gli estremi del provvedimento)
- di affidare la Direzione lavori delle opere architettoniche a:

COGNOME/NOME: _____

RESIDENZA: _____ Provincia AN

VIA _____ n° _____ C.F. _____

(Timbro e firma per accettazione):



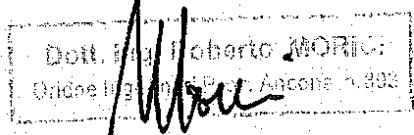
- di affidare la Direzione lavori delle opere strutturali a:

COGNOME/NOME: _____

RESIDENZA: _____ Provincia AN

VIA _____ n° _____ C.F. _____

(Timbro e firma per accettazione):



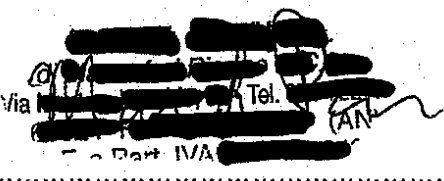
- di affidare l'esecuzione dei lavori a:

RAGIONE SOCIALE: _____

SEDE: _____ Provincia AN

VIA _____ n° _____ C.F. _____

(Timbro e firma per accettazione):



- che qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela compete, anche in via di delega, alla stessa amministrazione comunale, il termine di trenta giorni per l'effettivo inizio dei lavori decorre dal rilascio del relativo atto di assenso e che ove tale atto non sia favorevole, la denuncia è priva di effetti;
- che qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'amministrazione comunale, ove il parere favorevole del soggetto preposto alla tutela non sia allegato alla denuncia il termine di trenta giorni per l'effettivo inizio dei lavori decorre dall'esito della conferenza dei servizi convocata ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, della legge n° 241/90 e che in caso di esito non favorevole, la denuncia è priva di effetti;

degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, della legge n° 241/90 e che in caso di esito non favorevole, la denuncia è priva di effetti;

- di essere a conoscenza che le opere di cui alla presente denuncia di inizio attività sono sottoposte al termine massimo di validità fissato in anni tre, con l'obbligo per l'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori;
- di essere a conoscenza che al termine dei lavori il progettista o altro tecnico abilitato dovrà emettere certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Questa comunicazione corredata da relazione di asseveramento a firma di un progettista abilitato, completa degli elaborati di progetto, viene presentata in **duplice originale** affinché una copia con l'attestazione di avvenuta denuncia possa essere ritirata.

Letto, confermato e sottoscritto

Il, **7 LUG. 2010**

Firma di tutti gli aventi titolo*
[Redacted Signature]
Via [Redacted]
Cod. Fisc. e Partita IVA [Redacted]
R.E.A. RM [Redacted] - Rep. Num. [Redacted] ROMA
Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v.

*Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, artt. 38,46 e 47 -- e s.m.i. si allega, ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione, copia del documento di identità, in corso di validità.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

1. la raccolta ed il trattamento dei dati, anche con strumenti informatici, avviene nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene resa;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento dell'istanza e che il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione del procedimento;
3. l'Amministrazione Comunale, in relazione al procedimento e alle attività correlate, può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti;
4. il dichiarante può esercitare i diritti previsti dal D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, art. 7-- e s.m.i.;
5. titolare dei dati è il Comune di Senigallia.

Sportello Unico per l'Edilizia

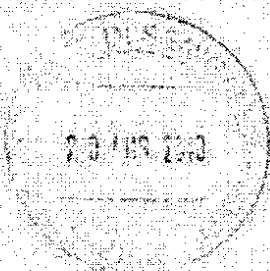
Si dà atto che la denuncia di inizio attività presentata risulta formalmente verificata sui requisiti di legge richiesti.

Il responsabile del procedimento

[Redacted Signature]



Comune di Senigallia
Servizio Urbanistica
viale Leopardi n. 6
60019 Senigallia



Al Responsabile del S.U.E.

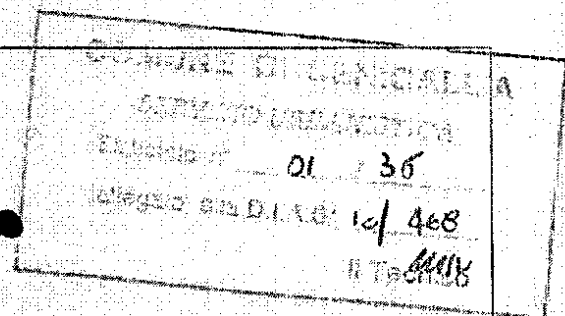
D.I.A. :

Classifica: VI-3 Fascicolo:

OGGETTO: Asseverazione inerente la denuncia di inizio attivita'

Il sottoscritto:

Form containing personal data: COGNOME/NOME, Residenza, Provincia, Via, Telefono, Cellulare, Mail, and Albo/Ordine degli architetti della provincia di AN.



su incarico ricevuto dalla ditta [redacted] / [redacted]

PRESO ATTO

che l'intervento da realizzare insiste:

- List of conditions for the intervention: area individuata dallo strumento urbanistico vigente, area individuata dallo strumento urbanistico adottato, area interessata dal Piano Urbanistico Attuativo, area perimetrata dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

che l'area/immobile è identificata/o al:

C.T. Foglio 106 Mappale/i 111/113
C.F. Foglio 106 Mappale/i 107 Sub 2-3

Richiamato il D.P.R. 06.06.2001 n. 380, art. 23 - e s.m.i.;

DICHIARA

- List of declarations: che i lavori rientrano fra quelli ammessi dal D.P.R. 06.06.2001 n. 380, art. 22 - e s.m.i.; che l'immobile è tutelato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, art. 21 - e s.m.i.; che l'immobile ricade in area vincolata ai sensi del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, art. 146 - e s.m.i.; che le opere indicate comportano/non comportano l'obbligo del deposito del progetto strutturale all'Unità Operativa Sismica dell'Area Difesa del Suolo della Provincia di Ancona; che le opere comportano l'abbattimento di essenze protette di cui alla L.R. 23.02.2005 n. 6 - e s.m.i.; la conformità dei lavori alle vigenti norme igienico-sanitarie; che le opere necessitano dei nulla osta dei seguenti Enti.

- che qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela compete, anche in via di delega, alla stessa amministrazione comunale, il termine di trenta giorni per l'effettivo inizio dei lavori decorre dal rilascio del relativo atto di assenso e che ove tale atto non sia favorevole, la denuncia è priva di effetti;
- che qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'amministrazione comunale, ove il parere favorevole del soggetto preposto alla tutela non sia allegato alla denuncia il termine di trenta giorni per l'effettivo inizio dei lavori decorre dall'esito della conferenza dei servizi di cui alla L. 07.08.1990 n. 241, art. 14-14bis-14ter-14quater e che in caso di esito non favorevole, la denuncia è priva di effetti;
- di essere a conoscenza che le opere di cui alla presente denuncia di inizio attività sono sottoposte al termine massimo di validità fissato in anni tre, con l'obbligo per l'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori;
- di essere a conoscenza che al termine dei lavori il sottoscritto o altro tecnico abilitato dovrà emettere certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA

che le opere da realizzare, compiutamente descritte negli elaborati progettuali allegati alla denuncia di inizio attività, di cui la presente relazione asseverata è parte integrante, sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti e non in contrasto con quelli adottati nonché al regolamento edilizio e alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie.

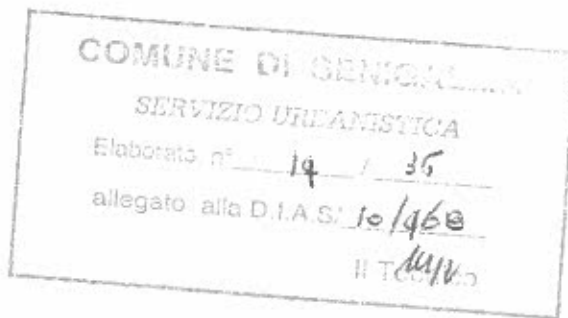
Letto, confermato e sottoscritto

il 07 LUG. 2010



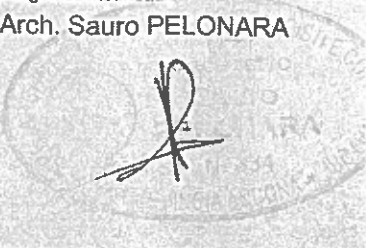
INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

1. la raccolta ed il trattamento dei dati, anche con strumenti informatici, avviene nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene resa;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento dell'istanza e che il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione del procedimento;
3. l'Amministrazione Comunale, in relazione al procedimento e alle attività correlate, può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti;
4. il dichiarante può esercitare i diritti previsti dal D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, art. 7- e s.m.i.;
5. titolare dei dati è il Comune di Senigallia.



Arch. Sauro PELONARA
Geom. Giuseppe MANZOTTI

60020 AGUGLIANO (AN) Via De Gasperi, 61 - Phone e fax +39 071 908454 - 908020
60020 POLVERIGI (AN) Via Aldo Moro, 5 - Phone e fax +39 071 906301 - 9093981
E-mail progettaassociati@libero.it - Partita Iva 02364650420

Progettisti incaricati: Arch. Sauro PELONARA		Comune	SENIGALLIA
		Committenti	ATHENA S.R.L.
		Progetto	Risanamento conservativo, con cambio di destinazione d'uso da rurale a civile abitazione, del fabbricato ubicato in strada della Querciabella 188/a nonché realizzazione di autorimessa interrata ai sensi della Legge 122/89
Tavola n° RT	Data novembre 2010 Scala	Oggetto	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMMITTENTE **ATHENA s.r.l. con sede in Roma Via Luigi Luciani n.42**

PROGETTO **Risanamento conservativo, con cambio di destinazione d'uso da rurale a civile abitazione, del fabbricato ubicato in strada della Querciabella 188/a nonché realizzazione di autorimessa interrata ai sensi della Legge 122/89.**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

PREMESSA

La progettazione di cui trattasi è relativa al Risanamento conservativo, con cambio di destinazione d'uso da rurale a civile abitazione, del fabbricato ubicato in strada della Querciabella 188/a nonché la realizzazione di autorimessa interrata ai sensi della Legge 122/89, nel rispetto delle "Norme Tecniche di Attuazione" del Piano Regolatore Generale vigente.

L'Athena s.r.l. in qualità di proprietaria dell'immobile sopra citato, hanno incaricato il sottoscritto Arch. Sauro PELONARA di redigere il progetto.

ZONIZZAZIONE DELL' AREA OGGETTO D'INTERVENTO

L'edificio è individuato, all'interno della Zona urbanistica "agricola" ai sensi dell'art. 19 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, e della Zona Territoriale omogenea "E"

Le unità immobiliari interessate dall'intervento sono distinte al N.C.E.U. del Comune di Senigallia al Foglio 106 mappale 107 sub.2-3; al N.C.T. al Foglio 106, mappali 107-111-113.

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE

L'immobile, costruito con L.E. n. 38 del 02/04/1976 prat. Edilizia n. 418/75 e Variante del autorizzata in data 17 ottobre 1978 prat. Edilizia n. 432/78.

L'edificio si eleva su tre piani collegati da un vano scala; al piano seminterrato sono localizzati i locali autorimessa, WC e cantina; al piano terra è ubicata l'unità abitativa mentre al piano sottotetto c'è il locale soffitta.

L'edificio, ha struttura in muratura ed intelaiata in c.a., muratura perimetrale in laterizi di mattoni pieni, i solai di piano, di plafonatura e di sono in latero-cemento e sovrastante manto di copertura in coppo-tegola, i canali di gronda ed i discendenti sono in lamiera di rame.

Le finiture esterne sono di tipo civile parte con intonaco a cemento non tinteggiato; gli infissi di finestre e port finestre e del portoncino d'ingresso dell'edificio sono in legno tinteggiato a colore.

Dopo un puntuale rilievo planimetrico dell'immobile, la proprietà ha determinato le scelte progettuali e tipologiche che di seguito vengono illustrate.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

Le opere che si intende essere realizzare sono di seguito descritte:

AUTORIMESSA INTERRATA

Realizzazione di un'autorimessa interrata, ai sensi e per gli effetti della Legge 122/89.

La struttura di questo nuovo corpo di fabbrica sarà interamente interrata e verrà realizzata a circa m. 18,00 dal fabbricato principale nel lato destro a SUD-OVEST, aprendo un nuovo

accesso carrabile su via Querciabella, realizzando la rampa e lo spazio di manovra nella corte della stessa proprietà.

Si realizzerà un corridoio interrato che dal lato sinistro dell'autorimessa la collegherà all'edificio principale e tramite ascensore ai vari piani.

Le pareti dell'autorimessa saranno realizzate parte con una tura continua di pali, al fine di evitare assestamenti strutturali, e parte con muri continui in c.a. in opera; la copertura sarà in solaio di latero-cemento e soletta collaborante in c.a., idonea impermeabilizzazione e sovrastante terreno di coltivo inerbatato.

La porta d'ingresso sarà realizzata in profilati di acciaio e sarà del tipo basculante automatizzato.

L'impianto elettrico sarà del tipo posto entro canaletta tubolare in PVC interna e verranno installati apparecchi illuminanti di tipo idoneo all'ambiente cui sono destinati.

Seguiranno le normali opere di finitura quali la posa di pavimentazione in gres porcellanato, la tinteggiatura delle pareti e quanto necessario per dare l'opera a perfetta regola d'arte.

RISANAMENTO CONSERVATIVO CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELL'EDIFICIO, DA RURALE A CIVILE ABITAZIONE

Al piano seminterrato:

- demolizione della scala esistente che collega il piano seminterrato ai piani terra e primo-sottotetto;
- apertura di una nuova portafinestra nell'ex vano scala al fine di collegare la corte circostante con l'unità immobiliare;
- installazione di un vano ascensore idraulico per il collegamento ai piani;
- realizzazione di nuove tramezzature al fine di ottenere una centrale termica ed un locale sgombero, l'apertura della serranda verrà tamponata con muratura come quella esistente, nel bagno verrà organizzata una lavanderia, nel locale cantina verrà chiusa l'apertura di destra di dimensioni m 1.50 x m 2.00;
- ai lati nord e sud dell'edificio principale verranno realizzati due terrapieni che da quota 160.85 arrivano a quota 163.15, formati da pareti di muri continui in c.a. e soletta in c.a. con sovrastante pavimento in cotto, dove verranno installate due pergole smontabili in legno;
- internamente verranno adottate finiture di tipo civile con l'applicazione di materiali di prima qualità posti in opera a perfetta regola d'arte;
- esternamente realizzato di un nuovo ingresso pedonale e carrabile alla corte di pertinenza ed una nuova sistemazione con pavimentazione in cotto;

Al piano terra:

- demolizione della scala e realizzazione di un locale dispensa;
- demolizione del bagno esistente, continuazione del tramezzo del corridoio e ridimensionamento dell'apertura della finestra che diventerà porta-finestra con dim. m 1.10 x m 2.45 in modo da consentire un accesso nel giardino anche dalla parte sinistra dell'edificio;
- piccole modifiche dimensionali alle aperture dell'edificio;
- realizzazione di due bagni al posto delle due camere centrali, di fronte una all'altra;
- esternamente realizzato di un nuovo ingresso pedonale e carrabile alla corte di pertinenza ed una nuova sistemazione con pavimentazione in cotto;

Al piano primo-sottotetto:

- demolizione della scala esistente e realizzazione del vano soffitta;
- modifiche alle distribuzioni interne con razionalizzazione degli abbaini esistenti.
- internamente verranno adottate finiture di tipo civile con l'applicazione di materiali di prima qualità posti in opera a perfetta regola d'arte;

STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELLE FACCIATE DELL'EDIFICIO

Le opere di cui trattasi prevedono:

- installazione di due pergole smontabili in legno di dimensioni, nel prospetto nord-ovest dell'edificio principale di m 4.00 x m 9.60 H m 2.70 e l'altra in quello sud-est di m 4.00 x m 8.00 H m 2.70;
- razionalizzazione delle aperture in facciata al fine di migliorare architettonicamente l'edificio e la qualità abitativa dell'unità immobiliare descritta ai punti precedenti;
- ripristino degli spigoli e degli intonaci deteriorati con malte specifiche, il trattamento dei ferri di armatura con vernici speciali;
- coibentazione delle pareti e del manto di copertura, mediante la realizzazione di cappotto esterno, rasatura delle superfici e tonachino colorato secondo le prescrizioni dell'UTC del Comune di Senigallia per le pareti ed idoneo isolamento termico in copertura.
- sostituzione dei canali di gronda e dei discendenti mediante la posa di nuovi in lamiera di rame spessore 6/10;
- sostituzione degli infissi in legno e delle persiane;

REALIZZAZIONE DI PISCINA

Nella corte esclusiva, al lato SUD-EST del fabbricato principale verrà localizzata la vasca alla quota 163.15 come il piano terra.

Gli interventi necessari alla realizzazione della vasca natatoria ricreativa sono così suddivisi e descritti:

- Opere di sbancamento e costruzione della vasca natatoria. Lo sbancamento sarà realizzato con mezzi meccanici; dopo il livellamento del fondo verrà realizzata una platea di fondazione in C.A. dello spessore di cm 40 a forma rettangolare dalle dimensioni interne di m 7.00 x m 13.00. La profondità della vasca va da un minimo m 1.25 ad un massimo di m 2.55. Le pareti perimetrali saranno in calcestruzzo cementizio gettato in opera con armatura metallica dello spessore di cm 25.
- Impianto di depurazione e trattamento. Verrà posto in opera interrato un pozzetto con coperchio in calcestruzzo prefabbricato, dalle dimensioni interne di m 2.50 x m 2.50 ed un'altezza di m 2.00, per l'alloggiamento degli impianti di depurazione costituiti da un filtro a sabbia silicea di quarzo, valvola selettiva manuale a 5 vie, pompa centrifuga. Nella vasca ci saranno due bocchette contrapposte nelle pareti lunghe e una sul fondo per lo svuotamento, due skimmer a parete con bocca svasata. L'impianto idraulico di filtrazione e circolazione vasca saranno azionati da un impianto elettrico con quadro elettrico generale di comando costruito a norme C.E.I. L'impianto di depurazione e trattamento delle acque ha una velocità di filtrazione di 25mc/ora quindi l'intero riciclo dell'acqua della vasca è inferiore alle quattro ore previste per legge. Le acque di contro lavaggio del filtro della vasca verranno canalizzate e convogliate mediante linea indipendente ad un pozzetto di ispezione e campionatura prima di riversarsi nel degrassatore e poi a dispersione con la sub-irrigazione.
- Opere di ripristino e finitura. Dopo la realizzazione degli impianti elettrici idraulici ed il loro collaudo, seguirà l'interramento delle pareti della vasca e la sistemazione della terra dello sbancamento nel giardino. La vasca avrà un rivestimento in telo a foglia doppia in PVC spalmato dello spessore di mm 1,5, il bordo perimetrale verrà realizzato in graniglia di marmo antiscivolo, inoltre si installerà una scaletta a tre gradini. Realizzazione di una pavimentazione in cotto nei quattro lati della piscina.

REQUISITI DI CARATTERE ACUSTICO

Nella manutenzione dell'edificio di cui trattasi verranno adottati tutti gli accorgimenti tecnici necessari a garantire i limiti stabiliti dal DPCM 5 dicembre 1997 in materia di "Determinazione dei requisiti acustici degli edifici".

A tale scopo viene allegata la Certificazione acustica preventiva di progetto ai sensi della L.R. n.28 del 14 Novembre 2001 e alla Deliberazione di Giunta Regionale 896 del 24 giugno 2003.

REQUISITI ILLUMINOTECNICI

Nella distribuzione interna dell'unità abitativa, si è progettata l'illuminazione degli ambienti in modo da soddisfare gli impegni visivi richiesti dalle normative vigenti.

REQUISITI RELATIVI ALL'AREAZIONE ED AL DIMENSIONAMENTO DEI LOCALI

L'aerazione dei locali è del tipo naturale poiché in ogni ambiente è soddisfatto il rapporto di un ottavo tra la superficie degli ambienti e la superficie degli infissi.

Nei locali non dotati di finestre saranno installati condotti di aerazione indipendenti fino alla copertura degli edifici con estrattori di potenza tale a garantire 5 ricambi volumetrici orari.

ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'edificio di cui trattasi è del tipo unifamiliare, così come specificato al punto g) comma 4 dell'articolo 3 del DM 14 giugno 1989 n° 236; l'unità immobiliare derivata risulta conforme alle prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'adattabilità dell'edificio ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche, ai sensi dell'art. 1 della Legge 9 gennaio 1989 n°13 e successive modificazioni. (vedi tav. VD)

RIFORNIMENTO IDRICO

L'acqua potabile sarà fornita dall'Azienda Servizi di Senigallia e sarà distribuita all'interno delle unità immobiliari conformemente alle indicazioni del Regolamento Comunale di Igiene e Sanità Pubblica.

MODALITA' DI SCARICO DELLE ACQUE

Nell'edificio, le acque meteoriche fluiranno in una cisterna di raccolta che verrà utilizzata per l'irrigazione del giardino; le acque grigie provenienti dalla cucina, dai lavabi e dai bidet del locale bagno saranno convogliate ad un pozzetto degrassatore, e le acque nere provenienti dai water installati, tutte mediante canalizzazione indipendente, saranno convogliate ad una imhoff e dopo un pozzetto ispezionabile si disperderanno nel terreno con la sub-irrigazione come meglio descritto nell'elaborato grafico dello schema della rete fognaria.

MODALITA' DI ESALAZIONE DEI GAS INCOMBUSTI

L'esalazione dei gas incombusti della caldaia da porre a servizio dell'unità abitativa in progetto saranno portate al tetto dell'edificio con canalizzazione a norma delle vigenti norme.

Il locale cucina sarà dotato di cappa con elettroaspiratore e canalizzazione fino alla copertura dell'edificio.

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti elettrici e di illuminazione, interni all'unità abitativa sarà del tipo sfilabile posto sotto traccia con quadro elettrico di comando localizzato in corrispondenza degli ingressi; detto impianto sarà conforme alla Legge 10 marzo 1986 n° 186 e la rispondenza alle norme di sicurezza sarà attestata con le procedure di cui alla Legge 5 marzo 1990 n° 46 e successivi regolamenti di attuazione.

PROGETTO IMPIANTO TERMICO

L'impianto termico sarà realizzato nel rispetto delle norme specifiche del Ministero dell'Interno; è prevista l'installazione di caldaie murali a gas poste all'interno dell'unità immobiliare con impianto di riscaldamento a pavimento.

La rispondenza dell'impianto alle vigenti norme sarà attestato ai sensi della ex Legge 10/91 e mediante deposito dell'impianto termico.

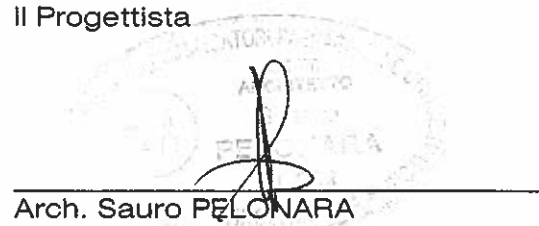
CONSUMI ENERGETICI

Ai sensi della Legge 10/91 e sue successive modificazioni, verranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per il contenimento dei consumi energetici per usi termici degli edifici. (vedi relazione tecnica in rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico D.Lgs. 19 agosto 2005 n° 192)

Le opere progettate e descritte nella presente relazione sono meglio individuate nelle tavole di progetto che fanno parte integrante del progetto definitivo.

Agugliano, 01 dicembre 2010

Il Progettista



Arch. Sauro PELONARA